

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER
L'AGRICOLTURA**

Programma di Sviluppo Rurale

Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE ***

PARTE SPECIFICA

MISURA 133

“ Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione”

1. Premessa

La misura **133** “ Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della misura 133 per l’intero periodo di programmazione 2007-2013 è pari a 30,24 milioni di euro .

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d’incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

3. Obiettivi

Con tale misura si intende perseguire l’obiettivo prioritario del Programma relativo alla” *Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità*” ed in particolare l’obiettivo specifico “*Incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori.*”

In particolare la misura si propone di incentivare attività volte ad indurre i consumatori a conoscere ed acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità, creando nuove opportunità di mercato. Con le presenti disposizioni attuative e procedurali vengono definite le modalità di concessione degli aiuti, gli obblighi dei beneficiari e le procedure tecnico-amministrative di competenza degli uffici istruttori relativi alla misura 133 “Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione”.

4. Beneficiari

Sono ammessi ad usufruire del regime di aiuti le associazioni di produttori che raggruppano operatori partecipanti attivamente ad un sistema di qualità alimentare, come di seguito riportate:

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli ed agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006 del Consiglio;
- Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008 del Consiglio in materia di organizzazione comune del mercato del vino;
- Consorzi costituiti da almeno 25 produttori e operatori biologici ai sensi dei Regolamenti CEE 2092/91 e CE n. 834/07;
- Consorzi di Cooperative costituiti da almeno 3 cooperative di produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.
- Associazioni costituite da almeno 25 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.
- Cooperative costituite da almeno 25 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.

Tabella 1 – Elenco dei sistemi di qualità riconosciuti

1) Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti CEE 2092/91 e CE n. 834/07 e destinati al consumo umano.

2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006:

Formaggi	<ul style="list-style-type: none"> - Pecorino Siciliano (DOP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Ragusano (DOP) Regolamento CE n. 1263 del 01/07/1996 (GUCE L 163 del 02/07/1996).
Oli di oliva	<ul style="list-style-type: none"> - Monti Iblei (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Val di Mazara (DOP) Regolamento CE n. 138 del 24/01/2001 (GUCE L 23 del 25/01/2001). - Valli Trapanesi (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Monte Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003). - Valle del Belice (DOP) Regolamento CE n. 1486 del 20/08/2004 (GUCE L 273 del 21/08/2004). - Valdemone (DOP) Regolamento CE n. 205 del 04/02/2005 (GUCE L 33 del 05/02/2004).

2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 510/2006:	
Ortofrutticoli	<ul style="list-style-type: none"> - Arancia Rossa di Sicilia (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Capperò di Pantelleria (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996). - Nocellara del Belice (DOP) Regolamento CE n. 134 del 20/01/1998 (GUCE L 15 del 21/01/1998). - Uva da tavola di Canicattì (IGP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997). - Pomodoro di Pachino (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003). - Uva da tavola di Mazzarrone (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003). <ul style="list-style-type: none"> – Ficodindia dell'Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003). – * Limone Interdonato Messina (IGP) Regolamento CE n. 1081/2009 del 11/11/2009 (GUCE L 295 del 12/12/2009). – * Pistacchio Verde di Bronte (DOP) Regolamento UE n. 21/2010 della Commissione del 12/01/2010 (GUCE L 8 del 13/01/2010)
Trasformati	<ul style="list-style-type: none"> - Salame S. Angelo (IGP) Regolamento CE n. 944/2008 del 25 settembre 2008 (GUCE L 258 del 26 settembre 2008) - Pagnotta del Dittaino (DOP) Regolamento CE n. 516/2009 del 17 giugno 2009 (GUCE L 155 del 18 giugno 2009)

* I consorzi, le associazioni e le cooperative di produttori del Limone Interdonato Messina (IGP) e del Pistacchio Verde di Bronte (DOP) potranno beneficiare dell'aiuto a condizione che la modifica della scheda della Misura 133 venga approvata dal Comitato di sorveglianza.

3) Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1493/99	
DOCG	<ul style="list-style-type: none"> - Cerasuolo di Vittoria (G.U. n. 244 del 26/09/2005).
DOC	<ul style="list-style-type: none"> - Erice, Etna, Delia Nivolelli (G.U. n. 269 del 17/11/1995). - Moscato di Noto (G.U. n. 199 del 30/07/1974). - Moscato e Passito di Pantelleria (G.U. n. 239 del 22/09/1971). - Moscato di Siracusa (G.U. n. 315 del 06/12/1973). - Alcamo (G.U. n. 249 del 22/09/1972). - Contea di Sclafani. - Contessa Entellina (G.U. n. 201 del 27/08/1993).

	<ul style="list-style-type: none">- Marsala (G.U. n. 347 del 19/12/1984.).- Eloro (G.U. n. 238 del 11/10/1994).- Faro (G.U. n. 61 del 04/03/1977).- Malvasia delle Lipari (G.U. n. 28 del 30/01/1974).- Mamertino.- Sambuca di Sicilia (G.U. n. 260 del 07/11/1995).- Menfi (G.U. n. 213 del 12/09/1997).- Monreale (G.U. n. 266 del 14/11/2000).- Santa Margherita di Belice (G.U. n. 11 del 15/01/1996).- Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
IGT	<ul style="list-style-type: none">- Salemi (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Salina (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Camarro (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Colli Ericini (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Fontanarossa di Cerda (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Sicilia (G.U. n. 269 del 17/11/1995).- Valle Belice (G.U. n. 269 del 17/11/1995).

Al fine di assicurare la non sovrapposizione degli interventi previsti dal presente bando con quelli contemplati dai Programmi Operativi delle relative OCM, non sono ammesse ad usufruire del regime di aiuti le OO.PP. nonchè le organizzazioni di qualsiasi forma giuridica che aderiscono ad una O.P. .

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.Lgs 99/2004 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 avente per oggetto "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – elementi comuni per i sistemi gestionali degli organismi pagatori" ed eventuali modifiche ed integrazione.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate dai beneficiari di cui al paragrafo 4, i cui prodotti sono ottenuti secondo le norme e i disciplinari relativi ai seguenti sistemi di qualità:

1) prodotti ottenuti con metodo biologico certificato ai sensi del Regolamento CEE n. 2092/91 del Consiglio in materia di produzione agroalimentare con metodo biologico e Regolamento CE n.834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

2) prodotti DOP ed IGP certificati e riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) 510/2006;

3) vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi dei Regolamenti CE n. 1493/99, titolo IV e n. 479/2008.

4) Non sono ammissibili i prodotti DOP ed IGP in fase di riconoscimento anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale. Non sono sovvenzionabili campagne pubblicitarie rivolte a prodotti privi di denominazioni d'origine comunitaria o attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale. Per pubblicità, ai sensi del sottocapitolo VI.D.1. degli Orientamenti Comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli), pubblicati nella GUCE del 27/12/2006, si intende qualsiasi operazione intesa a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto. Essa comprende inoltre tutto il materiale distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo, comprese le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita. A tale scopo devono essere soddisfatte le condizioni del capitolo VI. D.2 degli orientamenti suddetti. In particolare, i riferimenti all'origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Comunità. Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alla DOP o all'IGP stesse e non ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DOP o IGP considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione. Non deve essere eccessivamente enfatizzata l'origine nazionale o regionale delle DOP, IGP, e non si deve affermare, neppure implicitamente che le DOP o IGP oggetto dell'azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri stati membri. Inoltre, non devono essere screditati i prodotti di altri paesi.

6. Investimenti ammissibili

Il progetto deve essere coerente con le capacità economiche ed organizzative del soggetto proponente ed adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Possono essere oggetto di sostegno gli interventi sottoelencati da realizzarsi esclusivamente sul mercato interno (Paesi U.E.) e relativi ai soli prodotti descritti nella scheda di misura 132 del PSR Sicilia 2007-2013 e di cui alla tabella n.1:

- *Per le attività di informazione:* informazione nei confronti di operatori economici e consumatori sui prodotti tutelati da marchi comunitari ai sensi del Reg. (CE) n. 510/06 DOP, IGP e STG, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 2092/91 e n. 834/07 (agricoltura biologica), e sui vini DOCG, DOC e IGT;
- *Per le attività promozionali e pubblicitarie:* diffusione della conoscenza e dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici; realizzazione e distribuzione dei materiali informativi e relativi ai prodotti interessati dalla misura; attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici; attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita, partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari, organizzazione e realizzazione di eventi promozionali;

Non sono sovvenzionabili campagne pubblicitarie rivolte a prodotti privi di denominazioni d'origine comunitaria o attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.

Per le attività che riguardano un prodotto tutelato da uno dei sistemi di qualità istituiti con il Reg. (CEE) n. 2092/1991 e con i Regg. (CE) n. 509/2006, n. 510/2006 e n. 1493/1999 - Titolo IV, è obbligatorio inserire nel materiale informativo, promozionale e pubblicitario il logo comunitario previsto da tali sistemi.

Non sono sovvenzionabili le attività di informazione e promozione che fruiscono di un sostegno nel quadro del Reg. (CE) n. 2826/2000.

7. Spese ammissibili

Nell'ambito dei progetti di informazione e promozione possono essere considerate ammissibili, le seguenti tipologie di spesa:

- 1) Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione:
 - progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica ed ideazione grafica, stampa, produzione di supporti cartacei e multimediali;
 - acquisto di spazi per la realizzazione di redazionali e/o pubblicità su quotidiani, riviste di settore o specializzate;
 - cartellonistica esterna (aeroportuale , metropolitana, stradale bus, pensiline);
 - acquisto spazi per spot pubblicitari su reti radio-televisive;
- 2) Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie ed incontri con operatori:
 - Tutti i costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie incluse quelle presso i punti vendita(noleggio superficie espositiva dei punti vendita, servizio hostess per le attività di degustazione e di informazione dei consumatori, spese di spedizione del materiale promo-pubblicitario, espositori, acquisto di gadget, espositori ed oggettistica esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto “packaging”) e incontri e workshop con operatori ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi
- 3) Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:
 - spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, allestimento, interpreti e/o hostess,
 - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali

Soltanto nel caso di degustazioni previste dal progetto il costo dei prodotti offerti in degustazione e forniti dagli associati è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.

- 4) Spese generali e di progettazione: sono riconosciute le spese di progettazione, coordinamento e organizzazione del progetto nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile.

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese relative ai costi interni di personale ed organizzativi, le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto, le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche e le spese relative all'acquisto di materiale usato. Non sono, inoltre, ammesse le seguenti spese:

- spese per attività di informazione e promo-pubblicitarie riferite esplicitamente ad imprese aderenti al consorzio, alla associazione o cooperativa, pena la revoca del contributo concesso;

- nel caso di fiere, workshop ed eventi vari sono ammissibili soltanto le spese relative alla partecipazione del soggetto beneficiario del progetto. Pertanto non sono ammesse le spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, allestimento, interpreti e/o hostess relativi alle singole imprese che aderiscono al Consorzio, Cooperativa o Associazione di produttori.
- spese relative ad attività di educazione e formazione alimentare nelle scuole;
- non è ammissibile l'IVA, tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977 (modificata dalla direttiva 2004/66/CE), in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari-Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Titolo V art. 71 comma 3a).

9. Localizzazione

La misura 133 si applica nell'intero territorio regionale.

10. Criteri di selezione e priorità.

La selezione delle domande avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2007-2013 e secondo i seguenti criteri:

Qualificazione del soggetto proponente

Descrizione criterio	Punteggio	
<ul style="list-style-type: none"> • Consorzi di tutela delle DOCG,DOC, IGT, DOP e IGP riconosciuti o con incarico di vigilanza • Consorzi non riconosciuti, Associazioni e Cooperative 		10
		0
<ul style="list-style-type: none"> • Consorzi, Associazioni e cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP,DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità(BIO) 	si	10
	no	0
<ul style="list-style-type: none"> • Valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio,Associazione e Cooperativa di produttori sottoposta al sistema di qualità (€/anno) 	Fino a 500.000	5
	>di 500.000 ≤ 1.000.000	10
	> di 1.000.000 ≤ 3.000.000	15
	> di 3.000.000	20

Qualità e coerenza del progetto

Descrizione criterio	Punteggio	
Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1)DOCG, DOP, BIO; 2) DOC, IGP; 3) IGT.	DOCG – DOP -BIO	20
	DOC –IGP	10
	IGT	5
Area geografica di realizzazione dell'attività promozionale: quota % dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero(Paesi U.E.)	>75%	20
	> 50% ≤ 75%	10
	>25% ≤ 50%	5
	≤ 25%	0

Criterio territoriale

Descrizione criterio	Punteggio
Area del territorio regionale dove viene realizzato almeno il 50% della produzione certificata interessata dal progetto:	
Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	20
Aree C (Aree rurali intermedie)	15
Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata)	10
Aree A (Aree urbane)	5
Nel caso in cui il Consorzio, l'Associazione o Cooperativa non realizzino almeno il 50% della produzione di qualità all'interno di una singola Area, il punteggio attribuito sarà quello relativo all'Area dove viene realizzata la maggiore percentuale di produzione.	

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

A parità di punteggio sarà data priorità ai seguenti beneficiari:

- 1) Consorzi di tutela riconosciuti dal MIPAF;
- 2) Consorzi di tutela non riconosciuti, Consorzi di produttori biologici e Consorzi di cooperative;
- 3) Associazioni
- 4) Cooperative.

11. Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con le modalità indicate nelle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013”.

12.Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto, concesso in conto capitale è pari al 70% della spesa ammissibile. Per il rimanente 30% il beneficiario dovrà comprovare i mezzi finanziari producendo lettera di assenso di un istituto di credito o facendo fronte con risorse proprie.

13. Massimali di spesa

La spesa massima ammissibile a finanziamento non potrà superare l'importo di Euro 750.000,00 per i Consorzi e le Associazioni e di Euro 200.000 per le Cooperative e comunque non potrà essere superiore al 30% del valore della produzione di qualità (di cui alla predetta tabella 1) realizzata dai soci del Consorzio o dell'Associazione o Cooperativa di produttori. Fino alla conclusione dei progetti ammessi a finanziamento non potranno essere presentate dallo stesso beneficiario ulteriori domande su bandi emanati dall'Amministrazione per la misura 133. Pertanto i soggetti titolari di progetti che sono stati inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili della graduatoria definitiva del 1° bando della misura 133 non possono presentare progetti con il presente bando.

13.1 Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto che non comporta assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari;
- b) nel caso di domande di aiuto “reiterate” per la correzione di errori palesi l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di aiuto
- c) riguardano spese non ultimate prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.

L'ultimazione delle spese corrisponde all'emissione della fattura di saldo

14. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà impegnarsi, pena la decadenza totale o parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare i seguenti obblighi:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del consorzio, associazione o cooperativa ai sensi del DPR 445/2000;
- rispetto del termine di dieci giorni lavorativi per comunicare agli uffici istruttori il sopraggiungere di forza maggiore ad impedimento dello svolgersi delle iniziative previste dal piano promozionale approvato, unitamente alle relative prove richieste dalla autorità competente;
- obbligo di non eccedenza tra importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento e importo richiesto dal beneficiario;
- assenza di doppio finanziamento irregolare sull'investimento;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti per le finalità previste dalla misura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- comunicazione della sede in cui è custodito il materiale promo pubblicitario;
- rispetto dei tempi previsti per la conclusione del progetto;
- presentazione della domanda di pagamento del saldo completa di tutta la documentazione entro i termini previsti;
- realizzazione di campagne di promozione e pubblicità rivolte a prodotti ottenuti secondo norme e disciplinari di qualità riconosciuti dall' Unione Europea;
- apertura e mantenimento di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della misura 133 del PSR

15. Modalità di attivazione e di accesso alla misura.

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

16. Domanda di aiuto

Per l'accesso alla misura dovrà essere presentata una domanda di aiuto secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle “Disposizioni attuative e procedurali misura a investimento- parte generale”.

16.1 Documentazione obbligatoria

Alla domanda, debitamente compilata dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione comune e specifica:

- 1) modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive del beneficiario, conforme all'allegato A;
- 2) elenco dei documenti allegati alla domanda (Allegato B)
- 3) scheda di auto - attribuzione del punteggio (Allegato C);
- 4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";
- 5) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- 6) delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, che autorizza il rappresentante legale a richiedere, sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti;
- 7) copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- 8) richiesta della certificazione antimafia ove prevista dalla normativa vigente

Documentazione specifica:

- 1) attestazione di conformità al disciplinare di produzione DOP, IGP, rilasciata da parte dell'organismo di controllo per tutti i soci del Consorzio, dell'Associazione o della Cooperativa;
- 2) Certificazione di idoneità (esame chimico – fisico e organolettico) all'utilizzo della D.O.C. per tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;
- 3) Denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOC e/o Igt per tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;
- 4) Certificazione dell'organismo di controllo relativa al metodo di produzione in biologico rilasciata a tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione
- 5) Relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi.
- 6) Progetto tecnico-economico esecutivo riportante la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare con una disaggregazione per voci di costo e riportante la data certa d'inizio e il calendario di svolgimento dell'attività promozionale nonché gli indirizzi completi di tutti i punti oggetto di promozione.

L'Assessorato provvederà a rilasciare, prima della data di inizio della promozione, apposito nulla osta, senza il quale il beneficiario non è autorizzato ad iniziare l'attività.

Unitamente al progetto esecutivo, per ogni voce di spesa devono essere presentati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio è sufficiente un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso.

In sede preventiva è necessario acquisire anche le bozze del materiale pubblicitario per il relativo visto di stampa. L'Assessorato effettuerà il controllo sui materiali di informazione, promozione e pubblicità nella fase istruttoria, prima della concessione del contributo secondo le disposizioni del Reg. (CE) 1698/2005.

Il materiale promo-pubblicitario realizzato per la promozione prima di essere distribuito dovrà essere visionato da funzionari dell'Assessorato che daranno il nulla osta alla sua distribuzione. Pertanto è obbligo del soggetto beneficiario comunicare all'Assessorato la sede in cui tale materiale verrà custodito, pena l'esclusione dello stesso dal finanziamento.

Il progetto tecnico deve inoltre esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione dei seguenti dati:

- nel caso di partecipazione a fiere, mostre e workshop:
 - Paese in cui si svolge la manifestazione;
 - Tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare)
 - Numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione nell'edizione precedente;
 - Contatti già consolidati o da avviare con importatori/distributori nel Paese in cui si svolge la manifestazione ;
 - Carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;
- nel caso di promozione presso la GDO e canali HO.RE.CA.:
 - numero e distribuzione di punti vendita e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero sui quali si intende effettuare la promozione;
 - tipologia di punti vendita (iper, super, cash & carry, ecc.) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
 - affluenza media settimanale dei punti vendita sui quali si intende effettuare la promozione;
 - tipologia di prodotto /i oggetto della promozione;
 - dati sul target della clientela;
 - numero di punti vendita sui quali l'anno precedente si è commercializzata la produzione;
 - presenza “sullo scaffale” del prodotto durante la campagna promozionale;
- nel caso di ricorso alla cartellonistica esterna:
 - indicazione sull'ubicazione esatta degli spazi pubblicitari;
 - inizio della campagna di comunicazione e durata della stessa;
 - formato degli impianti pubblicitari;
 - prezziari depositati presso la Camera di Commercio;
 - stima sul costo contatto;
- nel caso di comunicazione sulle riviste:
 - certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
 - numero di copie diffuse e numero di lettori;
 - diffusione geografica della testata o della rivista;
 - dati relativi all'individuazione del target group di riferimento;
- nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:
 - dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
 - concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
 - prezzario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale.

16.2 Altra documentazione

Da presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione nell'albo regionale dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura “soggetti controllati ai sensi art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche”.

17. Procedimento amministrativo

17.1 Ricevibilità istanze

Le attività amministrative relative alla ricevibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.1.

17.2 Ammissibilità istanze

Le attività amministrative relative alla ammissibilità delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.3.

17.3 Affidabilità del soggetto beneficiario

Le attività amministrative relative alla affidabilità del soggetto beneficiario saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.4.

Le attività amministrative relative alla valutazione delle istanze saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.5.

17.5 Formulazione delle graduatorie

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 3.4.6 .

17.6 Decreto di concessione del finanziamento

I decreti di concessione dovranno essere emanati entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

I suddetti provvedimenti dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione.. Dovrà essere specificato che il mancato rispetto delle scadenze previste comporta la decadenza totale e la revoca anche parziale del contributo;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- obbligo di comunicazione circa l'inizio delle attività, compatibile con i tempi di realizzazione degli interventi oggetto di contributo;
- obbligo di inizio delle attività previo rilascio da parte dell'Amministrazione di specifico nulla osta;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni ;
- procedure per la presentazione delle domande di pagamento intermedie e finali conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore;
- procedure per la presentazione domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di conto corrente dedicato.

Il decreto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento.

18. Domanda di pagamento

18.1 Modalità di presentazione domande di pagamento

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 4.1 .

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: **Regione Siciliana Dipartimento Interventi Strutturali- Servizio VIII.**

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento debitamente firmata, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, all'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana – Dipartimento Interventi Strutturali- Servizio VIII Tutela, Promozione e Valorizzazione- Unità Operativa 42 Promozione, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata riportante la dicitura “PSR Sicilia 2007-2013 – Domanda di pagamento a valere sulla Misura 133 “ **Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione**” e gli estremi del soggetto richiedente.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2007/2013. ASSE I Misura133 “ **Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione**” trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni previsti dal presente bando.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- stato di avanzamento;
- saldo.

18.2 Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento”, corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- 3) le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività

L'Amministrazione erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza funzionale delle azioni rendicontate..

La Regione si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

18.3 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60. giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione delle attività. Entro i successivi 25 giorni dall'inoltro telematico la domanda di pagamento su supporto cartaceo dovrà essere inoltrata all' Assessorato con le modalità di cui al punto 2.9. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;

- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di controlli a campione sui luoghi ove sono realizzate le attività, per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Prima del versamento del saldo finale la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006 dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Se nel corso dei controlli il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare riduzioni o esclusioni dei benefici, saranno applicate le disposizioni indicate al punto 2.3 ed al punto 3 del “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” allegato A al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il competente Servizio del Dipartimento, su proposta del Dirigente del Servizio preposto, provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione all'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti.

18.4 Modalità di pagamento

Per le modalità di pagamento si rimanda al paragrafo 6.1 “Modalità di pagamento” delle Disposizioni Attuative e procedurali misure a investimento – parte generale ad esclusione dei pagamenti in contanti che non sono ammessi.

19 Controlli e sanzioni

In applicazione degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento Comunitario 1975/2006 in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione, alla esclusione o al rifiuto dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM n. 1205 del 20/3/2008 recante “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito nel Reg.(CE) 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR” pubblicato sulla GURI n.76 del 31/3/2008.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina la griglia da applicare alla Misura 133, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel D.D.G. n. 2763 del 16.12.2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

20. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2007 -2013, alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il Dirigente Generale

(Rosaria Barresi)



.....
.....
.....
.....
.....
.....

al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi ad assumere a proprio carico la quota non coperta dal contributo;
- di comprovare i mezzi finanziari sulla copertura della quota a proprio carico o di far fronte con finanziamenti non agevolati, producendo lettera di assenso dell’Istituto di credito finanziatore;
- di impegnarsi a restituire il contributo eventualmente erogato in caso di inadempienza agli impegni assunti con la presente domanda ;
- di impegnarsi a dare adeguata e documentata giustificazione delle spese che saranno sostenute per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire i dati aziendali e contabili ai fini statistici e per il monitoraggio;
- di non aver riportato condanne ai sensi dell’art.2 comma 1, della legge 23.12.1986 n.898 modificato con l’art.73 della legge 19.02.1992, n.142;
- di essere in regola con le norme della sicurezza ed igiene del lavoro;
- di essere in regola con le norme recate dalla L.R 27.12.1969 n. 62 e dalle vigenti leggi in materia di osservanza delle disposizioni previste dai contratti di lavoro impegnandosi a dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni;
- che i dati e le informazioni riportate negli appositi elaborati tecnico-economici sono esatti e veritieri e che il progetto è stato elaborato nel rispetto della normativa comunitaria di cui ai Reg. (CE) n 1974/2006 e n 1975/2006 e dei criteri contenuti nel PSR Sicilia 2007/2013;
- che, ai sensi dell’art. 24 della legge 06/05/81 n.97 non è stata pronunciata né a proprio carico, né a carico dei componenti del CdA, sentenza, passata in giudicato, per aver impiegato fuori dai casi consentiti dalla legge, in tutto o in parte alcool, zuccheri o materie zuccherine e fermentate diverse da quelle provenienti da uva fresca o leggermente appassita nelle operazioni di vinificazioni o di manipolazioni di vini;
- di essere in regola con la contribuzione assicurativa presso INPS (DURC);
- che la documentazione è conforme a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risulta presente nel fascicolo aziendale costituito presso il CAA delegato sito nel comune di _____ Via _____ n° _____ ;
- di impegnarsi ad aggiornare il fascicolo aziendale costituito presso i CAA in caso di variazioni aziendali;
- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 133, e dell’allegato 1 “Disposizioni attuative del bando”;



REG. CE 1698/05 – PSR SICILA 2007/ 2013 - BANDO Misura 133

- di essere a conoscenza che nel caso di infrazioni e inadempienze che comportino una riduzione o l'esclusione dell'aiuto con successiva pronuncia di decadenza parziale o totale sarà applicato quanto previsto dal regime sanzionatorio in conformità a quanto stabilito nel provvedimento nazionale esistente nonché alle disposizioni regionali che saranno emanate in conformità al Decreto Ministeriale;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data di conclusione dell'impegno sottoscritto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.

Il sottoscritto chiede, inoltre che ogni eventuale comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
(*indicare via, n, cap, Comune, Provincia, telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica*)

Data

FIRMA del legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

—

Allegato B

Allega alla presente, la seguente documentazione in duplice copia (Contrassegnare con una X la casella corrispondente alla documentazione allegata)

- ◇ Istanza di finanziamento in carta semplice ;
- ◇ Scheda riportante i dati delle Associazioni o Cooperative di produttori (all. 1) o del Consorzio (all. 2);
- ◇ Atto costitutivo e statuto aggiornati;
- ◇ Certificato camerale con dicitura di “ *non fallenza* “ e con dicitura “ *soggetti controllati art. 2 del DPR n. 252 del 3/06/1998 – nulla osta ai fini dell’art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modifiche*”;
- ◇ Copia della richiesta antimafia inoltrata alla Prefettura;
- ◇ delibera del Cda di approvazione del progetto;
- ◇ elenco soci approvato con delibera del Cda;
- ◇ relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi;
- ◇ progetto di promozione con data e firma dal legale rappresentante;
- ◇ preventivi di spesa;
- ◇ Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di: a) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato; b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ;
- ◇ catastino soci;
- ◇ tabella di auto - attribuzione punteggio per l’inserimento nella graduatoria secondo l’allegato 5 .
- ◇ certificazione di prodotto biologico ai sensi del reg. 2092/91 rilasciato dall’organismo di controllo riconosciuto dal M.I.P.A.F. ;
- ◇ Dichiarazione ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 attestante che il soggetto richiedente non ha fruito di aiuti concessi per interventi di analogo tipo dal Reg. (CE) n. 2826/2000.
- ◇ Dichiarazione dell’ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende aderenti al Consorzio/Associazione o Cooperativa di Produttori sono iscritte nel sistema dei controlli per il prodotto Dop o Igp;
- ◇ Attestazione di conformità ai disciplinari IGP o DOP rilasciata dell’ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che il prodotto delle aziende aderenti al Consorzio/Organizzazione di Produttori è conforme ai disciplinari del sistema di qualità Dop o Igp;



REG. CE 1698/05 – PSR SICILA 2007/ 2013 - BANDO Misura 133

- ◇ Dichiarazione dell’ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende aderenti al Consorzio/ Associazione o Cooperativa di Produttori sono iscritte nell’elenco dei produttori e/o condizionatori, di prodotto biologico ai sensi del Reg. CEE 2092/91;
- ◇ Altre auto - dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR 445/2000 , secondo i modelli allegati.

Data _____

FIRMA del legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 G.U. N. 20 DEL 20/02/01)

SCHEMA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il sottoscritto nato a il , residente
nella qualità di..... ...del Consorzio/Associazione/Cooperativa di
produttori.....

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall’art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Dichiara

ai fini dell’attribuzione del punteggio per l’inserimento nella graduatoria:

n.	Parametro	PUNTEGGIO AUTO – ATTRIBUITO DAL CONSORZIO . (CONTRASSEGNARE CON UNA x IL VALORE DI RIFERIMENTO)	Documentazione da produrre
1	Consorzi delle DOP o Igp Riconoscimento Ministeriale del Consorzio ai sensi dell’art.14 della L.N.526/99 e dei D.M.6143 e 6144 del 12/04/2000;	SI 10 (Consorzio Riconosciuto o Consorzio con incarico di vigilanza) NO 0 (Consorzio non riconosciuto o Associazione o Cooperativa di produttori)	Decreto del MIPAAF
2	Consorzi, Associazioni o Cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP,DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità(BIO)	si 10 no 0	Contratto di filiera
3	Valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio, Associazione o Cooperativa di produttori sottoposta al sistema di qualità (€/anno)	Fino a 500.000 5 >di 500.000 < 1.000.000 10 > di 1.000.000 < 3.000.000 15 > di 3.000.000 20	Dichiarazione del rappresentante legale del Consorzio, Associazione o Cooperativa
4	Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1)DOCG, DOP, BIO; 2) DOC, IGP; 3) IGT.	DOCG – DOP -BIO 20 DOC –IGP 10	Dichiarazione dell’ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante



REG. CE 1698/05 – PSR SICILA 2007/ 2013 - BANDO Misura 133

		IGT	5	che le aziende aderenti al Consorzio, Associazione o Cooperativa sono iscritte nel sistema dei controlli per il prodotto Dop o Igp o biologico;
5	Area geografica di realizzazione dell'attività promozionale: quota % dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero(Paesi U.E.)	>75%	20	Progetto di promozione
		> 50% < 75%	10	
		>25% < 50%	5	
		<25%	0	
	Area del territorio regionale dove viene realizzato almeno il 50% della produzione certificata interessata dal progetto: Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) Aree C (Aree rurali intermedie) Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata) Aree A (Aree urbane) Nel caso in cui il Consorzio, l'Associazione o la Cooperativa non realizzino almeno il 50% della produzione certificata all'interno di una singola Area, il punteggio attribuito sarà quello relativo all'Area dove viene realizzata la maggiore percentuale di produzione.		20 15 10 5	Dichiarazione del rappresentante legale del Consorzio, Associazione o Cooperativa
	PUNTEGGIO TOTALE	INDICARE IL PUNTEGGIO TOTALIZZATO		

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI



Allegato D

ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Fermo restando quanto espressamente richiesto nelle tabelle di attribuzione punteggio, di cui al paragrafo 4 del bando, di seguito si descrive la documentazione da produrre :

1. Istanza di finanziamento in carta semplice;
2. Scheda con i dati delle Associazioni , Cooperative. (all. 1) o dei Consorzi (all. 2).
3. Atto costitutivo e statuto aggiornati;
4. Certificato camerale con dicitura di “ *non fallenza* “ e con dicitura “*soggetti controllati art. 2 del DPR n. 252 del 3/06/1998 – nulla osta ai fini dell’art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modifiche*”; (tutti i destinatari);
5. richiesta antimafia (per progetti il cui importo supera i 150.000 euro);
6. delibera del Cda di approvazione del progetto;
7. elenco soci approvato con delibera dal Cda ;
8. progetto di promozione con data e firma dal legale rappresentante;
9. preventivi di spesa con l’indicazione dell’offerta economica prescelta. I preventivi per l’acquisto di beni materiali devono essere vidimati dalla camera di commercio competente (per la Sicilia ai sensi dell’art. 32 della L.R. 83/80). Per singola azione devono essere prodotti 3 preventivi.
10. Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di: a) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato; b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
11. catastino soci con l’indicazione del o dei comune/i, fogli di mappa e numero di particella ove ricadono le aziende agricole;
12. tabella di auto - attribuzione punteggio per l’inserimento nella graduatoria secondo l'allegato C ;
13. certificazione di prodotto biologico ai sensi del reg. 2092/91 rilasciato dall’organismo di controllo riconosciuto dal MIPAF;
14. certificazione di prodotto rilasciato dell’ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende sono iscritte (con l’indicazione della data) nell’elenco dei produttori e/o condizionatori, che utilizzano la denominazione Dop o Igp;

Nei casi consentiti dal DPR 445/2000 (Bassanini) in sostituzione alla documentazione, il Legale rappresentante può produrre autodichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 compilando i moduli tipo di cui all'allegato n. 3 .

Tutte le autodichiarazioni devono essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore e devono altresì indicare le amministrazioni presso le quali è possibile reperire informazioni per eventuali verifiche da parte dell’Assessorato Agricoltura.

**Allegato 1**

Dati sull'Associazione o Cooperativa di Produttori

Estremi del riconoscimento	
Compagine sociale: - soci singoli - soci persone giuridiche	
Superficie totale associata (in ha)	
Quantità totale di prodotto conferita dai soci all'Associazione o Cooperativa .	
Destinazione della produzione: a) industria % b) mercato fresco % di cui: - Italia % - Estero % specificare i Paesi c) canali di distribuzione - GDO % - mercati generali % - altro %	
Superficie associata (in ha) iscritta al sistema di controllo di cui ai reg. (CE) 2092/91 , 510/06 e CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	
Quantità annua di prodotto di qualità ottenuto dai soci del Consorzio, Associazione o Cooperativa ai sensi dei Regg. (CE) 2092/91 e 510/06 o realizzata nel rispetto dei Regg. CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	
Valore totale della produzione di qualità realizzata dai soci €/anno	
Personale: - impiegati a tempo indeterminato - impiegati a tempo determinato - salariati tempo indeterminato - salariati tempo determinato - totale a tempo indeterminato	



- totale a tempo determinato	
------------------------------	--

Allegato n. 2

Dati sul Consorzio .

Estremi del riconoscimento (ove in possesso) ai sensi della Legge Nazionale n. 526/99	
Compagine sociale: - soci singoli - soci persone giuridiche - produttori aderenti a soci persone giuridiche	
Superficie totale associata (in ha)	
Quantità totale di prodotto ottenuto dai soci del Consorzio	
Superficie associata (in ha) iscritta al sistema di controllo di cui ai Regg. (CE) 2092/91 , 510/06 e CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	
Quantità annua di prodotto di qualità ottenuto dai soci del Consorzio, Associazione o Cooperativa ai sensi dei Regg. (CE) 2092/91 e 510/06 o realizzata nel rispetto dei Regg. CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	
Valore totale della produzione di qualità realizzata dai soci €/anno	
Personale: - impiegati a tempo indeterminato - impiegati a tempo determinato - salariati tempo indeterminato - salariati tempo determinato - totale a tempo indeterminato - totale a tempo determinato	



Allegato n. 3

MODELLO TIPO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 DEL 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____
Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ (_____) **il** _____
(Comune di nascita; se nato all'estero, specificare lo stato) Prov. _____

Nella qualità di _____ **del:**

Consorzio _____
Associazione _____ o _____ Cooperativa _____ di _____ Produttori _____

Residente a _____ (_____) _____
Comune di residenza _____ Prov. _____

In via _____ **n.** _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

_____ il/la Dichiarante

Luogo e data _____

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.